

CURRICULUM VITA

Cesarino Romani

Cesarino Romani nato a Cattolica nel 1955 in una famiglia classica di quel periodo storico italiano, la mamma casalinga e il padre artigiano e bagnino fin da piccolo altrena la scuola all'aiuto al bilancio di casa con piccoli e svariati lavori.

Conseguito il diploma di maturità scientifica, si diploma all'Isef specializzandosi in ginnastica correttiva, ed Insegna educazione fisica in diverse Scuole, prima nel nord Italia, e poi dopo 5 anni in provincia di Rimini dove è chiamato a ricoprire per alcuni anni il ruolo di vice preside.

Nello stesso periodo gioca a Calcio fino alla categoria C2 poi riveste il ruolo di allenatore sia di calcio che di altre discipline sportive tra cui Calcio, Basket, Pallamano e Nuoto ed di collaboratore ed organizzatore di eventi sportivi.

Parallelamente frequenta corsi di specializzazione in diversi settori della medicina naturale, ed insegna in uno studio di fisiokinesiterapia ginnastiche dolci e correttive ed in particolare si specializza nel metodo Mezieres e nella riflessologia plantare. Quindi insegna per diversi anni riflessologia plantare e medicina naturale all'università civica di Cattolica.

Avvia nel frattempo a Cattolica una Associazione Culturale "Il Tamaris" che si occupa di cultura ambientalista, mutuando l'esperienza dell'Università Verde che nel frattempo era nata a Lugo, e crea un gruppo di acquisto biologico.

In quegli anni, tra il 1985 e 1990 si avvicina ai Verdi ed è tra i fondatori dei Verdi di Cattolica con cui si presenta alle elezioni e per i quali dal 1990 al 1992 riveste il ruolo di assessore allo sport, pubblica istruzioni e manifestazioni al Comune di Cattolica.

In seguito matura alcune esperienze quale dirigente del partito a livello sia provinciale che regionale e nazionale e dal 2002 al 2009 sempre per i Verdi è chiamato a rivestire il ruolo di assessore della Provincia di Rimini all'Ambiente, Politiche per lo sviluppo sostenibile, Agenda 21, Gestione Integrata Zone Costiere (G.I.Z.C.).

In quegli anni è chiamato a svolgere importanti incarichi, sia nazionali che europei, nel campo delle politiche di sviluppo sostenibile e dell'A21 ed in particolare nel settore del Turismo sostenibile ed accessibile dove viene inviato ed ha tenuto come relatore numerosissimi convegni in tutta Europa e non solo.

Sempre in quegli anni approfondisce le sue competenze in materia di politiche energetiche ed in particolare sulle rinnovabili e sulla loro produzione, fotovoltaico eolico ed idrogeno in particolare, ma anche sulla loro applicazione sui mezzi di trasporto fino all'applicazione ai mezzi a due ruote.

Dal 2010 lascia la politica e ritorna all'insegnamento ed ai suoi hobby fino al 2019 quando va in pensione. Da allora riprende ad interessarsi di politica impegnandosi a promuovere quella che ha per obiettivo la transizione ecologica, rivestendo da allora il ruolo di co-portavoce di Europa Verde della Provincia di Rimini.